

per uno studio  
materialistico  
della letteratura

# allegoria75



• **Direttore responsabile**

Franco Petroni

• **Direttore**

**Editor-in-chief**

Romano Luperini

*Facoltà di Lettere e Filosofia,*

*via Roma 56, 53100 Siena*

• **Comitato direttivo**

**Executive Editors**

Pietro Cataldi

Raffaele Donnarumma

• **Redattori**

**Editorial Board**

Valentino Baldi

Alessio Baldini

Anna Baldini

Riccardo Castellana

Valeria Cavalloro

Giuseppe Corlito

Tiziana de Rogatis

Damiano Frasca

Margherita Ganeri

Alessandra Nucifora

Franco Petroni

Guglielmo Pianigiani

Gilda Policastro

Felice Rappazzo

Cristina Savettieri

Michele Sisto

Tiziano Toracca

Massimiliano Tortora

Emanuele Zinato

• **Redattori all'estero**

**International Editorial Board**

Franco Baldasso (Bard College)

Irene Fantappiè (Humboldt Universität zu Berlin)

Guido Furci (Johns Hopkins University -

École Normale Supérieure Paris)

Maria Anna Mariani (University of Chicago)

Christian Rivoletti (Friedrich-Alexander-Universität

Erlangen-Nürnberg)

Gigliola Sulis (University of Leeds)

•

**Capo-redattrice**

**Managing Editor**

Anna Baldini

*Università per Stranieri di Siena*

*p.za Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena*

*e-mail: baldini@unistrasi.it*

• **Segreteria di redazione**

**Editorial Assistant**

Valeria Cavalloro

*Università di Siena*

*via Roma 56, 53100 Siena*

*e-mail: v.cavalloro@gmail.com*

• **Responsabili di sezione**

**Features Editors**

*"Canone Contemporaneo"; "Il Presente"*

Massimiliano Tortora

*Università di Torino*

*Dipartimento di Studi Umanistici*

*Via S. Ottavio 20, 10124 Torino*

*e-mail: massimiliano\_tortora@hotmail.com*

*"Il libro in questione"*

Emanuele Zinato

*Università di Padova*

*Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari*

*Piazzetta G. Folena 1, 35137 Padova*

*e-mail: emanuele.zinato@tin.it*

*"Tremilabattute"*

Cristina Savettieri

*e-mail: cristina.savettieri@gmail.com*

I libri inviati per recensione vanno spediti a:

**Anna Baldini**

*Università per Stranieri di Siena*

*p.za Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena*

Tutti gli articoli pubblicati su «allegoria» sono sottoposti a *peer-review* interna o esterna. I saggi pubblicati nelle sezioni "Il tema" e "Teoria e critica" sono sottoposti a un regime di *double-blind peer-review*. L'archivio delle revisioni e l'elenco dei revisori esterni è disponibile presso la segreteria di redazione.

*progetto grafico* Federica Giovannini

*impaginazione* Fotocomp - Palermo

*stampa* Luxograph s.r.l. - Palermo

Abbonamento annuo:

Italia: € 35,00; Estero: € 35,00 + spese di spedizione

Prezzo di un singolo fascicolo:

Italia: € 19,00; Estero: € 19,00 + spese di spedizione

periodici@palumboeditore.it

www.allegoriaonline.it

per uno studio  
materialistico  
della letteratura

allegoria75

K Potassium 39.0983	Ca Calcium 40.078	21 Sc Scandium 44.9559	22 Ti Titanium 47.867	23 V Vanadium 50.9415	24 Cr Chromium 51.9961	25 Mn Manganese 54.938
37 Rb Rubidium 85.4678	38 Sr Strontium 87.62	39 Y Yttrium 88.9058	40 Zr Zirconium 91.224	41 Nb Niobium 92.90638	42 Mo Molybdenum 95.94	43 Tc Technetium 98
55 Cs Cesium 132.90545	56 Ba Barium 137.327	57-71 Lanthanide	72 Hf Hafnium 178.49	73 Ta Tantalum 180.94788	74 W Tungsten 183.84	75 Re Rhenium 186.207

rivista semestrale  
anno XXIX  
terza serie  
numero 75  
gennaio/giugno 2017



G. B. PALUMBO EDITORE

# allegoria75



## Teoria e critica

- **7**  
**Enrico Zucchi**  
*Padri e figli nel romanzo degli anni Zero. Considerazioni critiche sul «complesso di Telemaco»*
- **23**  
**William Marx**  
*Avanguardie e retroguardie: per una complessità del modernismo*
- **35**  
**John Searle**  
*Literature and Language between Fiction and non Fiction: a Matter of Commitment. An interview with John Searle*  
(by Angela Condello and Tiziano Toracca)

## Il presente I Complete Works di Primo Levi

a cura  
di Anna Baldini

- **53**  
**Franco Baldasso**  
*A ciascuno il suo. La ricezione di The Complete Works di Primo Levi nel mondo anglofono*
- **65**  
**Ann Goldstein**  
*La poliedrica attenzione di Primo Levi. Intervista ad Ann Goldstein*  
(a cura di Franco Baldasso, traduzione di Anna Baldini)
- **74**  
**Domenico Scarpa**  
*Primo Levi in 4D. Intervista a Domenico Scarpa*  
(a cura di Anna Baldini)

## Il libro in questione

a cura  
di Emanuele Zinato

- Federico Bertoni  
*University. La cultura in scatola*
- **91**  
**Valeria Pinto**  
*La cultura in scatola è la bêtise come nuovo regime di prova*
- **98**  
**Mauro Moretti**  
*Tempi e fattori di una crisi*
- **105**  
**Emanuele Zinato**  
*Su F. Bertoni, University. La cultura in scatola*
- **112**  
**Pierluigi Pellini**  
*Né con l'Anvur né con Foucault. Modeste riflessioni del Professor Homais*

Ca

Calcium  
40.078

38

Sr

Strontium  
87.62

56

Ba

21

Sc

Scandium  
44.9559

39

Y

Yttrium  
88.9058

57-71

Lanthanide

# sommario gennaio/giugno 2017

Insegnare letteratura

Tremila battute

• 121

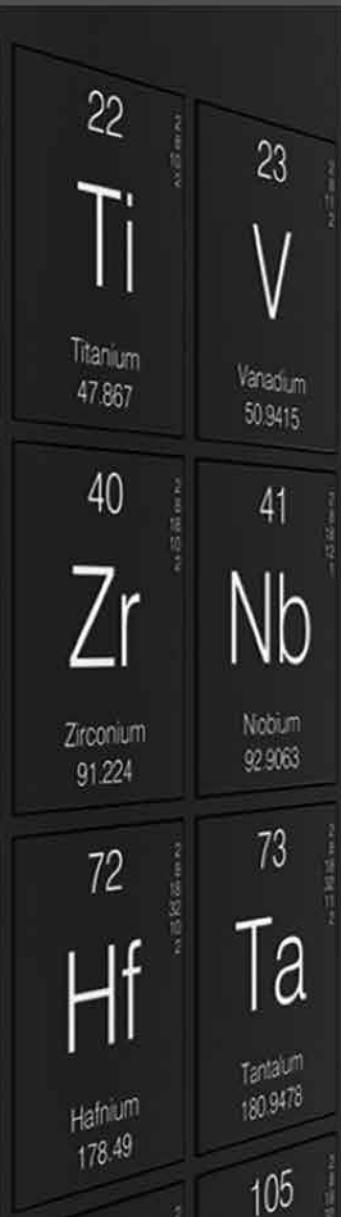
**Massimiliano Tortora**  
*I classici a scuola: tra dialogo e distanza*

• 131

**Letteratura e arti**  
**Herman Melville**  
*Moby Dick o la balena* (Stefania D'Agata D'Ottavi)  
**Maurizio Cucchi**  
*Poesie 1963-2015* (Damiano Frasca)  
**Giorgio Manganelli**  
*Estrosità rigorose di un consulente editoriale* (Stefano Guerriero)  
**Uwe Johnson**  
*I giorni e gli anni (20 giugno 1968-20 agosto 1968)* (Paola Quadrelli)  
**Thomas Mann**  
*Doctor Faustus. La vita del compositore tedesco Adrian Leverkühn narrata da un amico / La genesi del Doctor Faustus.* Romanzo di un romanzo (Michele Sisto)  
**Friedrich Hölderlin**  
*Iperione o L'eremita in Grecia* (Marco Castellari)  
**Arno Schmidt**  
*I profughi* (Irene Fantappiè)  
**Victoria Broackes,**  
**Geoffrey Marsh** (a cura di), *David Bowie is* (Elena Porciani)  
**Guy Cassiers**  
*The Kindly Ones* (Gilda Policastro)  
**Roberto Saviano**  
*La paranza dei bambini* (Raffaele Donnarumma)  
**Laura Benedetti**  
*Un paese di carta* (Tiziana de Rogatis)

• 142

**Saggi**  
**Franco Moretti**  
*Il borghese. Tra storia e letteratura* (Alberto Comparini)  
**Alexander Kluge**  
*Antico come la luce. Storie del cinema* (Fabio Andreazza)  
**Federico Di Santo**  
*Genealogia della mimesis. Fra mimesis antica e imitatio rinascimentale* (Cristina Savettieri)  
**Elisa Donzelli**  
*Giorgio Caproni e gli altri. Temi percorsi e incontri nella poesia europea del Novecento* (Maria Borio)  
**Hartmut Rosa**  
*Accelerazione e alienazione. Per una teoria critica del tempo nella tarda modernità* (Felice Rappazzo)  
**David Le Breton**  
*Fuggire da sé. Una tentazione contemporanea* (Guido Furci)  
**Karol Beffa**  
*György Ligeti* (Guido Furci)  
**Giuseppe Episcopo**  
*L'eredità della fine.* «Gravity's Rainbow» di Thomas Pynchon e «Horcynus Orca» di Stefano D'Arrigo (Massimiliano Pecora)



Alberto Comparini

**Franco Moretti***Il borghese. Tra storia e letteratura*

[ trad. it. di G. Scocchera, Einaudi, Torino 2017 ]

In *Il borghese* Moretti riprende e applica i postulati teorici delle "Digital Humanities" sviluppati nell'ultimo decennio per discutere le dissonanze socio-culturali del borghese nel romanzo del Sette e dell'Ottocento, fino ad arrivare ai drammi di Ibsen. Questa analisi nasce da una questione linguistica: nelle lingue romanze e germaniche (come il Tedesco), 'borghese' è un termine comune che attraversa i secoli e gli spazi continentali; in Inghilterra, invece, esso è linguisticamente e ontologicamente individuabile nella "middle class", un sintagma che dopo la Grande Riforma (1832) «divenne improvvisamente due o tre volte più frequente di 'bourgeois'» (p. 11). In questo senso possiamo capire il sottotitolo del libro di Moretti: tra storia e letteratura «attraverso la forma. Storie e stili: ecco dove ho trovato il borghese» (p. 13).

Nel primo capitolo Moretti propone una nuova e brillante interpretazione di *Robinson Crusoe* attraverso lo studio di tre parole chiave (utile, efficienza, comfort) e di due stili (il ritmo della continuità e la produttività dello spirito). Il romanzo di Defoe è il risultato della «creazione di una cultura del lavoro» (p. 37) e rispecchia il successo della borghesia come classe sociale; ciò è rappresentato dallo «stile dell'utile. Della prosa. Dello spirito capitalistico. Del progresso moderno» (p. 48).

Nel secondo capitolo Moretti si focalizza maggiormente sul discorso letterario attraverso un'analisi della metamorfosi della trama, dei "riempitivi" e dei processi di razionalizzazione del reale. Il ritmo del romanzo *deve* rispecchiare la logica razionalizzante della vita borghese e *deve* portare questa realtà dell'Ottocento *nel* romanzo. La produttività di questa classe socio-politica rigetta le sorprese, le avventure e i miracoli (p. 69), mentre ricerca la "serietà del secolo": «affidabilità, metodo, accuratezza, "ordine e chiarezza": *realismo*» (p. 73). Moretti fa riferimento alla *Realpolitik* e al *Realismus der Stabilität*: i romanzi ottocenteschi cercano «compromessi tra sistemi ideologici diversi» (p. 78) – il

conservatorismo e l'esistenza borghese –; sul piano letterario ciò consiste nella ristrutturazione razional-capitalistica della trama dei romanzi secondo il tempo regolatore dei riempitivi e nella dialettica tra l'esperienza individuale e la logica neutrale del discorso libero indiretto.

Il terzo capitolo (*Nebbia*) affronta il tema che impersona esteticamente il tentativo di nascondere la morale borghese nel romanzo ottocentesco e la marcia trionfale del capitalismo (p. 95), la cui forza alla fine farà scomparire il borghese. Attraverso uno studio dell'architettura gotica, Moretti legge nella "nebbia" della narrativa vittoriana il tentativo di risolvere le contraddizioni sociali sul piano letterario secondo uno schema estetico, per il quale l'aggettivo perde la sua funzione descrittiva per assumerne una epistemologica (p. 108).

Nel quarto capitolo (pp. 119-137) egli arriva a identificare i luoghi periferici della cultura borghese nei romanzi del secondo Ottocento: ad esempio, la "roba" di Don Gesualdo è cifra del sentimento avido e irrazionale del borghese, che ora si trova a lottare contro un potere politico (*l'Ancien Régime*) che ne opprime lo sviluppo.

Nell'ultimo capitolo Moretti affronta l'area grigia dell'universo sociale borghese attraverso le azioni dei personaggi di Ibsen; queste non sono altro che lo specchio dell'«irrisolta dissonanza della vita borghese»: se prima della rivoluzione industriale la «prosa è lo stile del borghese, un modo di vivere nel mondo», uno «stile che comprende gli inganni delle metafore, e se li lascia alle spalle» (p. 150), dopo l'industrializzazione la borghesia diventa la classe dominante, e lo stile della prosa è sostituito dalla «*poesia* dello sviluppo capitalista»: la tragedia, meglio del romanzo, riesce a esprimere il sentimento borghese tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, cioè la sua incapacità di risolvere «l'impotenza del realismo borghese davanti alla megalomania capitalista» (p. 154). ■